

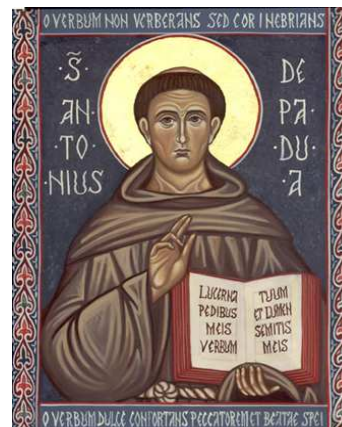
Appuntamenti settimanali

DOMENICA 7 X Domenica del Tempo Ordinario	8,30 S. Messa in S. Spirito (Antonio, Esterina, Renzo, Giovanna Mario, Mirano) 9,30 S. Messa a San Valeriano (Fosca, Luciano, Emilio e Cornelia) 10,00 S: Messa con gli Alpini in Duomo 11,15 S. Messa in Duomo (Giusto, Maria, Umberto) 18.00 Santa Messa in Duomo (Francesco, Tommaso)
LUNEDI' 8	8,30 S. Messa in Duomo 18,00 Tredicina S. Antonio in Duomo
MARTEDI' 9	8,30 S. Messa in Duomo 18,00 Tredicina S. Antonio in Duomo
MERCOLEDI' 10	8,30 S. Messa in Duomo 18,00 Tredicina S. Antonio in Duomo Segue la S. Messa (anniversario Cosulich Luigino)
GIOVEDI' 11	8,30 S. Messa in Duomo 18,00 Tredicina S. Antonio in Duomo
VENERDI' 12	8,30 S. Messa in Duomo Ore 15,00 –17,30 confessioni in Duomo 18,00 S. Messa del Transito in Duomo benedizione del Pane, bacio della Reliquia del Santo
SABATO 13 San Antonio di Padova	8,30 S. Messa in Duomo 18,30 Tredicina S. Antonio in Duomo 19,00 S. Messa in onore di San Antonio, processione atto di affidamento della Città
DOMENICA 14 XI Domenica del Tempo Ordinario	8,30 S. Messa in S. Spirito (Arialdo) 9,30 S. Messa a San Valeriano 11,15 S. Messa in Duomo con cresime, celebrata dall'Arcivescovo 19.00 Santa Messa in Duomo



UNITA' PASTORALE GRADISCA D'ISONZO

Domenica 7 giugno 2015
X Domenica
del Tempo Ordinario



INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481.99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it

internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza

(335.5619695)

don Giulio Boldrin (338.5067797)

Diaconi:

Franco Mollì (328.6829568)

Giorgio Piccagli (328.8292416)

San Valeriano (telefonare all'uff. del duomo 0481.99148)

Il giovedì dalle 16,00 alle 17,45 a San Valeriano

In quel tempo, Gesù venne con i suoi discepoli in una casa e si radunò di nuovo attorno a lui molta folla, al punto che non potevano neppure prendere cibo.. che bello oggi soffermarsi su quel “venne – entrò in una casa ...” Gesù che entra con i suoi è simbolo della “novità” del Regno, è la “nuova” piccola chiesa che sta nascendo, fondandosi sulle sue logiche che si compiono nel dono e nel servizio. Quella casa oggi siamo noi, siamo chiamati ad abitarla noi per incontrare il Signore. E si radunò tanta folla che non potevano neppure prendere cibo. Questo passaggio, se da una parte ci lascia intuire che c'è sempre il rischio di vivere anche l'esperienza religiosa in un modo poco umano o disumanizzante come talvolta è la vita dei preti, ma credo anche di tante persone frullate da un mondo del lavoro o sociale che non lascia scampo, che schiavizza ... o anche di tanti genitori presi da mille incombenze (segue a pag. 2)

“Cristo, che è la tua vita, sta appeso davanti a te, perché tu guardi nella croce come in uno specchio. Lì potrai conoscere quanto mortali furono le tue ferite, che nessuna medicina avrebbe potuto sanare, se non quella del sangue del Figlio di Dio. Se guarderai bene, potrai renderti conto di quanto grandi siano la tua dignità umana e il tuo valore... In nessun altro luogo l'uomo può meglio rendersi conto di quanto egli valga, che guardandosi nello specchio della croce” (San Antonio)

(dalla prima pagina) dall'altra ci dice che il Regno di Dio, se vogliamo il Signore, quel mondo dei valori viene prima, è più importante anche dei nostri bisogni primari della sopravvivenza, il Signore, la parola di Dio, i sacramenti infatti non sono fatti per la nostra sopravvivenza, ma per una vita piena, riuscita, felice ...

Infine quel « Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; poiché dicevano: E' fuori di sé ...». E questo ci dice come spesso o talvolta pur essendo "parenti" anche "stretti" del Signore, cristiani impegnati, preti e vescovi ... si può correre il rischio di "restarne fuori" se non si accoglie la sua novità. "Entrare" ed "uscire" esprime qui, chiaramente, la capacità a meno di essere veramente dei suoi, di sposare la sua logica d'amore e solidarietà con l'umanità sofferente. Forse oggi il Signore ci chiede di osare anche a rischio di non esser capiti, di esser considerati dei demoni, di osare nell'amore, **perché scrive sant'Antonio: "La carità è l'anima della fede, la rende viva; senza l'amore, la fede muore"** (Sermones Dominicales et Festivi II, Messaggero, Padova 1979, p. 37).
don Maurizio



Domenica 14 giugno Celebrazione della Cresima

Alle ore 11,15 in Duomo l'Arcivescovo Carlo presiederà la liturgia e conferirà il sacramento ai nostri ragazzi. Pochi, ma seri e bravi!



Un ringraziamento alla Caritas diocesana e alla Migrantes diocesana per aver scelto la nostra comunità per la Festa dei Popoli 2015. Un grazie anche a coloro che hanno collaborato per la riuscita dell'evento.



Resoconto provvisorio della campagna "dona anche tu una tegola per la Chiesa dell'Addolorata"

Al 6 giugno 2015 sono stati raccolti

Euro **6722.4**



VITA DELLA COMUNITÀ



In questi giorni ci ha lasciato Fede BRESSAN. Ai familiari la partecipazione cristiana della comunità al loro dolore.



Ogni giorno la Tredicina:

8,30 S. Messa in Duomo

18,00 Tredicina S. Antonio in Duomo, canto deol Si Quæris miracula

Venerdì 12 giugno

8,30 S. Messa in Duomo

Ore 15,00 -17,30 confessioni in Duomo

18,00 S. Messa del Transito in Duomo, offerta dell'Olio della Pace per la lampada votiva, benedi-

zione del Pane, bacio della Reliquia del Santo

Sabato 13 giugno

8,30 S. Messa in Duomo

18,30 Tredicina S. Antonio in Duomo

19,00 S. Messa in onore di San Antonio, processione, atto di affidamento della Città, bacio della Reliquia e distribuzione del pane. Al termine momento di festa insieme sul sagrato del Duomo.



Gita Illegio e Maria Gail (Austria)

E' possibile passare presso l'Ufficio parrocchiale per l'anticipo o il saldo della gita che faremo a settembre. Questo per una sicurezza dei numeri e della relativa corriera che abbiamo già prenotato. Grazie!